

C.R.A.A.

Centro per la Ricerca Applicata in Agricoltura



AZIENDA AGRICOLA SPERIMENTALE REGIONALE

“IMPROSTA”

Relazione al Rendiconto di Gestione

Esercizio Finanziario 2023

PREMESSA

La presente Relazione illustra la composizione delle voci del Rendiconto 2023 dell'Azienda Agricola Sperimentale Regionale "Improsta".

Nell'ambito del processo di rendicontazione, vengono evidenziati i risultati di gestione, sotto l'aspetto finanziario ed a tal fine viene richiesta l'approvazione da parte dell'assemblea dei soci del documento contabile del "rendiconto di gestione", contenente il conto del bilancio che espone i risultati della gestione finanziaria.

Al fine di armonizzare e adeguare la contabilità dell'Azienda Improsta con quelle della Regione Campania che ne è l'Ente proprietario nonché finanziatore, la redazione del Rendiconto 2023 è stata realizzata, in continuità con i rendiconti degli anni precedenti, adottando un regime di contabilità finanziaria.

Il C.R.A.A. ha assunto la gestione del complesso dei beni costituenti l'Azienda Agricola Sperimentale "Improsta" in forza della convenzione sottoscritta con la Regione Campania nel 2003 e rinnovata il 24 novembre del 2016.

Il bilancio 2023 ha registrato importanti risultati sia in termini di attività svolte che di incremento delle entrate.

Nel corso del 2023 sono proseguiti, presso l'azienda, le attività didattiche relative del Corso di Laurea in Precision Livestock Farming.

Sono proseguiti, poi, i lavori appaltati per la ristrutturazione e l'adeguamento degli edifici denominati "Palazzo" e "Casiola", per la realizzazione di spazi didattici e di nuove residenze per gli studenti, finanziato con risorse POC (DGR n. 102/2019), che sono stati oggetto dell'approvazione di una variante in corso d'opera nel corso del 2023 e che saranno completati nel corso del 2024

Dopo le annualità 2020, 2021 e 2022 che avevano registrato sensibili riduzioni delle attività aziendali rivolte all'utenza esterna quali le fattorie didattiche e l'organizzazione dei convegni per le limitazioni derivanti dalle misure adottate al fine di prevenire la diffusione del coronavirus, nel 2023 la situazione si è completamente normalizzata e le suddette attività sono riprese a pieno regime, registrando anche significativi risultati in termini di fatturato.

Il 2023 è stato un anno che ha registrato una crescita significativa delle attività svolte e dei ricavi ordinari, ma anche degli investimenti che permettono di aumentare il valore della proprietà e di ottenere nei prossimi anni sia una riduzione dei costi ordinari che un incremento delle entrate proprie. Nello specifico le entrate da gestione ordinaria sono aumentate del 12,4% circa rispetto al 2022; In particolare si sono registrati aumenti significativi per le entrate da latte bufalino grazie all'aumentata produzione e al maggior prezzo di vendita nonché per le entrate derivanti dalle fattorie didattiche.

In ordine, invece ai progetti di PSR, approvati e finanziati, si sottolinea che nel corso del 2023 sono stati portati a conclusione i progetti Valori, Granatum e GIC tutti a valere sulla Mis. 16.1.2 del PSR 2014-2020; risultava, invece, in fase di chiusura (31 gennaio 2024) il Progetto Dicovale a valere sulla Mis. 10.2.1 del PSR 2014-2020 e parallelamente è stato avviato un nuovo progetto denominato **SIDITAC** a valere sulle risorse della Mis. 16.1.2 del PSR.

Nelle voci analitiche, che seguono, si potranno meglio comprendere le attività avviate e realizzate nel corso del 2023.

DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTE PER CENTRI DI COSTO

1) CENTRO DI COSTO: COLTIVAZIONI

• CARBURANTI E LUBRIFICANTI - RISCALDAMENTO (CAP. 59 - 60)

Nel capitolo di spese 59 sono state imputate le spese per l'acquisto di gasolio e benzina a prezzo agevolato riscontrabile dal libretto UMA (i prelievi nel 2023 sono stati di litri 29.592 per il gasolio) ed i lubrificanti (olio motore, olio idraulico, olio cambio, grasso) per i mezzi dedicati alle attività agricole. Altresì vi sono stati imputati anche i carburanti da autotrazione (gasolio e benzina) per le autovetture e furgoni di servizio aziendali. L'importo relativo ai consumi 2023 è stato dettagliato grazie ad un sistema di registrazione puntuale dei rifornimenti, pur rimanendo l'alea della fluttuazione dei prezzi all'origine. Sul capitolo 60 sono invece rientrati i costi per il rifornimento delle cisterne di GPL (complessivamente Lt 10.850 nel 2023) che servono al riscaldamento dei locali situati nei fabbricati del centro aziendale.

• ERBAI – MEDICAI – CEREALI – VERNINI – MAIS (CAP. 61 – 64)

In linea con le annate precedenti anche per il 2023 più del 50% della superficie aziendale è stata investita con coltivazioni di specie foraggere destinate all'alimentazione dell'allevamento bufalino. Questo risponde all'obiettivo di autoapprovvigionamento volto a garantire una dieta più controllata dal punto di vista qualitativo, proseguendo nell'indirizzo già dato di orientare gli investimenti culturali su specie che contribuiscano ad una composizione equilibrata della dieta da somministrare agli animali.

I costi sostenuti per le varie commesse sono stati relativi agli esborsi monetari per l'acquisto di mezzi tecnici ed alcune lavorazioni in conto terzi (operazioni di semina, mieti-trebbiatura ed insilamento) a cui va aggiunto il costo della manodopera OTD impiegata che è stato appostato su un capitolo a parte.

La quasi totalità delle coltivazioni agrarie realizzate nel 2023 sono state quindi rappresentate dalle foraggere (semine autunnali e primaverili) come di seguito riportato:

ERBAI: Ha 30

MEDICAI: Ha 11.65

FRUMENTO DURO: Ha 9.53

FRUMENTO TENERO: 10.05

MAIS: Ha 16.5

Per tali coltivazioni va precisato che nel corso dell'anno sono stati sostenuti oneri per il completamento ed utilizzazione delle colture seminate nell'autunno 2022 ed anticipazioni culturali per quelle che saranno utilizzate nel 2024, oltre a quelle il cui ciclo si è svolto interamente nel corso del 2023.

Le produzioni realizzate sono state pari a q.li 2467 di foraggio secco (fieno), q.li 1941.50 di insilato primaverile di cereali autunno-vernini costituito da frumenti teneri ibridi, il tutto destinato all'alimentazione della mandria aziendale. Il valore della produzione di questo gruppo di foraggere (comprensivo della paglia ottenuta dalla sottoindicata coltura di frumento), calcolato in base ai prezzi di mercato (escludendo la granella di frumento duro), è stato stimato in € 51.899,50.

Per quanto riguarda i cereali non adibiti all'alimentazione della mandria nel 2023, da due campi seminati nell'autunno 2022, è stata ottenuta una produzione pari a q.li 157.40 di granella di frumento duro che è stata venduta con un ricavato complessivo di € 4.824.31 (IVA esclusa). Inoltre, dalle suddette coltivazioni sono stati ottenuti, come produzione secondaria, anche q.li

479.5 di paglia di riutilizzata internamente per l'alimentazione/lettieria della mandria.

La coltura del mais, che rientra con l'intero ciclo nell'anno contabile, ha interessato una superficie complessiva di Ha 16.5 utilizzati per la produzione di insilato (q.li 11.545 di trinciato).

Si ricorda che da alcuni anni a questa parte si tende a limitare la coltivazione delle foraggere primaverili-estive, secondo una logica di riduzione dei costi di coltivazione in favore di colture a ciclo autunno-vernino (insilato primaverile) che, solitamente, non richiedono interventi irrigui durante il loro ciclo di sviluppo.

Il valore di tali produzioni, in base ai correnti prezzi di mercato del silo – mais, è stimato in oltre € 90.000,00.

Per lo più la quasi totalità del valore delle produzioni di questo capitolo rientrano tra le economie della stalla ad eccezione della sola produzione del frumento duro che è stata collocata sul mercato.

• **MANUTENZIONE MACCHINE E ATTREZZI AGRICOLI (CAP. 86)**

In questo capitolo sono stati imputati gli oneri sostenuti per il funzionamento delle macchine e delle attrezzature in dotazione all'azienda.

Le tipologie di costi derivano quindi dall'acquisto di beni e servizi per la manutenzione sia ordinaria che straordinaria. I suddetti interventi, nello scorso esercizio, hanno riguardato in special modo il Fiat 1180DT, il Fiat 1000DT, il New Holland TD95D, il Fiat 780.

• **MANUTENZIONE IMPIANTO ELETTRICO-ELETTRONICO (CAP. 90)**

In questo capitolo sono state imputate le somme impegnate per interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria sul complesso dell'impianto elettrico-elettronico aziendale.

Nel 2023, in particolare, a causa di alcuni fenomeni di condensa che hanno generato ingenti danni alle celle del quadro generale della cabina elettrica per la trasformazione della MT in BT, si è reso necessario procedere ad un importante intervento di ripristino della stessa.

Inoltre, sempre nel 2023 si è registrato un malfunzionamento elettrico della pompa di tiraggio del pozzo aziendale, che ha necessitato di un intervento di ripristino.

Accanto ai suddetti interventi, su questo capitolo si sono imputate le forniture e le pose in opera di alcune apparecchiature elettriche ed elettroniche danneggiate od obsolete da sostituire.

• **IMPIANTO IRRIGAZIONE ESTERNA, FOGNARIO E DI SCOLO (CAP. 92)**

Per l'irrigazione delle colture in pieno campo, l'Azienda si avvale di un proprio impianto a condotta forzata con una stazione di pompaggio dotata di n. 3 pompe centrifughe orizzontali che immettono l'acqua, fornita dal Consorzio di Bonifica, alla pressione di 10 atm. in partenza.

La rete è costituita da una condotta ad anello di circa m 4.500 interrata ad una profondità di m 1,5 che serve tutta la superficie aziendale tramite idranti situati alla distanza di 80 - 100 mt. circa su cui vengono collegati gli irrigatori a pioggia che lavorano con una pressione di 8-9 atm.

Inoltre, l'Azienda è dotata di una vasta rete di fossi di scolo – principali e secondari – per la regimazione e lo sgrondo delle acque in eccesso sulle strade e sui campi, in gran parte destinati alle semine autunnali. Infatti, una puntuale sistemazione idraulico-agraria è condizione essenziale per il mantenimento della fertilità dei suoli, la buona conduzione agronomica delle coltivazioni e la conservazione del patrimonio in genere.

Nel corso del 2023 si è reso necessario sostituire una delle pompe di tiraggio che aveva subito un danno meccanico. Accanto a

detta fornitura, si è imputato in questo capitolo piccoli acquisti necessari agli interventi in economia sul sistema idrico aziendale. scarpate.

- **ALTRE STRUTTURE (CAP. 95)**

Su tale capitolo si è provveduto ad imputare i costi sostenuti per la fornitura e posa in opera dei servizi igienici prefabbricati rivolti all'utenza esterna dell'Azienda. Tale intervento si è reso necessario in quanto i concomitanti lavori del Palazzo e della Casiola hanno reso impossibile usufruire dei servizi igienici ivi collocati.

- **GERMOPLASMA OLIVICOLO, FRUTTICOLO, VITICOLO (CAP. 107)**

L'utilizzazione di materiale vivaistico certificato è la prima garanzia per l'ottenimento di produzioni di elevata qualità nel rispetto dei disciplinari messi a punto dalla Regione Campania per la produzione di oli di oliva extravergini Dop. Presso l'Azienda Improsta sono stati costituiti un Centro di conservazione per la premoltiplicazione, un Centro di premoltiplicazione e un Centro di moltiplicazione di materiale certificato delle varietà autoctone di olivo della Campania che costituiscono un punto di inizio per la produzione di materiale vegetale certificato dal punto di vista sia genetico che sanitario. Il materiale, virus esente o controllato, immesso nel circuito del vivaismo professionale, consente di produrre piante certificate che possono essere messe a disposizione dei produttori olivicoli più attenti.

Le superfici di terreno occupate dagli impianti olivicoli (Germoplasma ed ex-O.T.V. parte) assommano a circa 6 Ha.

Per la frutticoltura in genere si fa riferimento a diverse attività inizialmente suddivise tra vari progetti: Germoplasma frutticolo, O.T.V. frutticolo, pre-moltiplicazione, liste varietali, collezione varietale della vite, per una superficie occupata di circa 7 ha. In particolare, sono custoditi, presso l'azienda diverse varietà/cloni, in gran parte autoctone, di specie frutticole (ciliegio, susino, fico, albicocco, melograno e vite), che rappresentano per la Regione Campania uno straordinario patrimonio sia per la salvaguardia della biodiversità che per il rafforzamento della politica di tutela e promozione delle produzioni tipiche. Sono altresì presenti le Screen-house, particolari serre di conservazione e moltiplicazione del materiale di base per il pre-vivaismo delle varietà autoctone campane di olivo ed agrumi (varietà/cloni di limoni di pregio campani). Quest'ultimi sono anche collocati in un impianto di collaudo varietale sotto protezione.

L'Azienda è inoltre dotata di una serra di radicazione attrezzata per l'eventuale riproduzione delle suddette specie.

Su questo capitolo nel corso del 2023 si sono imputati prevalentemente i costi sostenuti per l'affidamento del servizio in conto terzi di potatura del campo ex OTV di Olivo, oltre a piccole forniture funzionali al comparto delle coltivazioni arboree.

- **ACQUISTO MACCHINE ED ATTREZZATURE AGRICOLE (CAP. 171)**

In questo capitolo sono state imputate innanzitutto le rate relative al 2023 del WEIDMAN 3080 LPT, noleggiato con patto di riscatto nel corso del 2022.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2023, a causa del malfunzionamento di un mezzo in dotazione al PMA aziendale, al fine di consentire lo svolgimento delle attività agricole e di distribuzione dei reflui zootecnici nel periodo estivo, si è reso necessario procedere altresì al noleggio per 60 giorni del sollevatore telescopico T6027.

Az. Improsta - PROGRAMMA INVESTIMENTI CULTURALI AL 31/12/2023					
COLTURA	Cod.	Parco	Superficie Ha	Superficie ripetuta Ha	Note
ARBORETI FORESTALI	13p	IMPROSTA	00.63.00		Pineta
	14p	MONACO	02.50.00		Arboreto didattico-dimostrativo
Totale ARBORETI FORESTALI			03.13.00		
ERBA MEDICA					
	17	TRE OLMI	05.80.00		Oxxi Max
	5	CAROLINA	05.46.00		Speeda-Max
Totale ERBA MEDICA			11.26.00		
ERBAIO	11	DELLE DONNE	07.65.00		Nuovo impianto medica ott 2023
	12p	GRUPPO	04.63.00		Loietto Big Boss
	14p	MONACO	01.70.00		Loietto Big Boss
	18	PONTE	04.50.00		Erbaio Kappaminus
	19	CANALE	04.75.00		Erbaio Kappaminus
	21p	VASCA	00.26.00		Prato - Stazione meteo
	23	MURO	03.28.00		Erbaio Kappaminus
Totale ERBAIO			26.77.00		
	3	CAMPOLONGO	03.56.00		Frumento duro (Achille)
	16	RISAIA	06.82.00		Frumento duro (Achille)
	4	PINETA	04.55.00		Frumento tenero
	10	POZZO	05.00.00		Frumento tenero
	22.P	LIGNARA	01.70.00		Frumento tenero
Totale FRUMENTO			19.93.00		
MAIS	9	CARCIOFETO		04.84.00	
	15	VINCENZONE		05.20.00	
	8p	BOSCO		01.00.00	
	8p	BOSCO		01.40.00	
	20	STALLA		04.12.00	
Totale MAIS				16.56.00	
FASCE FRANGIVENTO	N.D.	PARCHI VARI	02.86.00		
Totale FASCE FRANGIVENTO			02.86.00		
PROGETTI REGIONALI	1p	FARINA	03.40.00		Germoplasma frutt.
	1p	FARINA	00.60.00		Germoplasma Vite
	2	SORGENTE	04.50.00		Impianto biomasse
	7	GAETA	05.08.00		Germoplasma olivo
	8p	BOSCO	03.35.00		Oliveto (Ex O.T.V.)
	12p	GRUPPO	00.58.00		Ex collaudo varietale
	12p	GRUPPO	01.04.00		Frutteto (prog. SALVE)
	13p	IMPROSTA	00.06.00		terreno libero
	13p	IMPROSTA	00.07.00		Piantonaio fruttiferi
	13p	IMPROSTA	00.25.00		Melograno OTV
	13p	IMPROSTA	00.60.00		Melograno - varie
	14p	MONACO	00.40.00		Prova cloni di pioppo bianco
	14p	MONACO	02.86.00		Materiali di base forestali
	22p	LIGNARA	00.75.00		terreno libero
	6	DELLE CAVALLE	03.00.00		terreno libero neoimpianto ciliegio
	22p	LIGNARA	01.01.00		Liste varietali
Totale PROGETTI REGIONALI			27.55.00		
	13p	IMPROSTA	00.23.00		Ex progetto australiane
Totale TERRENI LIBERI			00.23.00		
STRADE, PIAZZALI, PARCHI E FABBR.		PARCHI VARI	16.42.64		
Totale STRADE, PIAZZALI, PARCHI E FABBR.			16.42.64		
STRUTTURE EX VIVAIO FORESTALI-ORNAMENTALI	13p	IMPROSTA	05.60.00		Utilizzato in parte dal Vivaio Forestale Regionale
Totale VIVAIO PIANTE IN CONTENITORE			05.60.00		
VIVAIO PIOPPELLE DA BIOMASSA	8p	BOSCO	00.70.00		Vivaio
VIVAIO PIOPPELLE DA BIOMASSA	21p	VASCA	00.40.00		Barbatellaio Biomassa
Totale VIVAIO PIOPPELLE DA BIOMASSA			01.10.00		
Totale complessivo			128.92.00	16.56.00	

PRODUZIONI COLTIVAZIONI AGRARIE ANNO 2023									
COLTURA	UTILIZZAZIONE	DATA RACCOLTA	CAMPO	SUPERFICIE Ha	U.M.	PRODUZIONE	RESA UN.	PREZZO	VALORE PRODUZIONE
FRUMENTO DURO	GRANELLA	8/7/23	P.CO RISAIA	6,82	q.li	103,40	14,99	€ 30,65	€ 3.169,21
FRUMENTO DURO	GRANELLA	8/7/23	P.CO CAMPOLONGO	3,56	q.li	54,00	14,99	€ 30,65	€ 1.655,10
TOTALE CEREALI DA GRANELLA				10,05	q.li	157,40			€ 4.824,31
FRUMENTO DURO	PAGLIA	8/7/23	P.CO RISAIA	6,82	q.li	374,5	49	€ 7,00	€ 1.641,50
FRUMENTO DURO	PAGLIA	8/7/23	P.CO CAMPOLONGO	3,56	q.li	150,5	46	€ 7,00	€ 1.445,50
TOTALE PAGLIA DA CEREALI				10,05		479,5			€ 3.087,00
MEDICA	FIENO ERBA MEDICA		P.CO CAROLINA	5,46	q.li	404,00	73,9927	€ 18,00	€ 7.272,00
	FIENO ERBA MEDICA		P.CO TRE OLMI	5,8	q.li	404,00	70	€ 18,00	€ 7.272,00
ERBAI	SILOGRANO	8/6/23	P.CO POZZO	5	q.li	950,75	190	€ 7,00	€ 6.655,25
	SILOGRANO	8/6/23	P.CO PINETA	4,55	q.li	990,75	218	€ 7,00	€ 6.935,25
	FIENO	8/6/23	P.CO DELLE DONNE	8	q.li	563,50	11.033	€ 15,00	€ 8.452,50
	FIENO	8/6/23	P.CO GRUPPO	5	q.li	150,50	13.391	€ 15,00	€ 2.257,50
	FIENO	8/6/23	PONTE	5	q.li	259,00	5.534	€ 12,00	€ 3.108,00
	FIENO	8/6/23	P.CO MURO	3	q.li	157,50	8.537	€ 10,00	€ 1.575,00
	FIENO	8/6/23	CANALE	5	q.li	241,50	8.537	€ 10,00	€ 2.415,00
	FIENO	8/6/23	VASCA	2	q.li	213,50	7.667	€ 10,00	€ 2.135,00
	FIENO	8/6/23	P.CO MONACO	2	q.li	73,50	7.059	€ 10,00	€ 735,00
TOTALI FIENI-FIENISILOS				49,94	Q.LI	4.408,50	5.777		€ 48.812,50
MAIS	SILOMAIS	31/8/23	P.CO CARCIOFETO	4,84	q.li	3450,25	713	€ 8,00	€ 27.602,00
	SILOMAIS	31/8/23	P.CO VINCENZONE	5,2	q.li	3459,00	665	€ 8,00	€ 27.672,00
	SILOMAIS	31/8/23	P.CO STALLA	4,12	q.li	2886,25	701	€ 8,00	€ 23.090,00
	SILOMAIS	31/8/23	BOSCO	2,4	q.li	1750,00	729	€ 8,00	€ 14.000,00
TOTALE MAIS INSILATO				16,56	q.li	11.545,50	57.981		€ 92.364,00
				TOTALE		1.866.433,00			€ 149.087,81

2) CENTRO DI COSTO: STALLA

• ALLEVAMENTO BUFALINO – MIGLIORAMENTO PATRIMONIO BUFALINO (CAP. 85 – 107)

La presenza di un ceppo di soggetti appartenenti alla specie bufalina composto da circa 300 capi è uno dei punti cardine delle attività aziendali. I proventi derivanti da tale attività sono quelli riferiti alla vendita di latte idoneo alla produzione di Mozzarella di Bufala campana DOP ed alla vendita di capi da macello.

Quotidianamente si conferisce il latte ottenuto dalla mungitura della sera precedente e della mattina al caseificio individuato sulla base di una procedura di asta pubblica.

La monta è naturale, ma su alcuni gruppi si pratica l'inseminazione strumentale, tecnica che consente di migliorare il patrimonio genetico della mandria e la promiscuità sessuale è consentita solo nel periodo primaverile-estivo, in quanto l'azienda è destagionalizzata. Tutti i capi sono immatricolati ed imbolati secondo quanto previsto dalla normativa in materia, gli alimenti impiegati sono tracciabili e rintracciabili e le strutture rispettano i dettami del "Pacchetto Igiene" ed i parametri di riferimento per il benessere animale.

Nel corso del 2023 le produzioni di latte sono state registrate sul portale: www.tracciabilitabufala.it per la comunicazione della produzione di latte giornaliera, mentre le produzioni dei singoli soggetti sono comunicate dall'ARAC.

I capi a fine carriera e i maschi inadatti alla riproduzione sono stati eliminati mediante vendita al macello.

Tutte le informazioni sulla mandria, le movimentazioni, i parametri vitali, la genealogia, la produzione e lo stato ginecologico sono monitorati grazie all'ausilio di un software gestionale, aggiornato quotidianamente.

I capi allevati sono oggetto di controlli da parte delle associazioni di categoria ARAC ed ANASB. Mensilmente si effettuano controlli funzionali sui capi in lattazione e semestralmente un esperto di razza valuta le primipare e i tori in monta naturale.

Le spese sostenute sui presenti capitoli, pertanto, derivano dai costi sostenuti per l'acquisto degli alimenti zootecnici, di prodotti detergenti e sanificanti, di integratori da inserire in dieta e di altro materiale di consumo. Accanto a detti costi vi sono, poi, quelli per consulenze specialistiche o servizi quali il medico veterinario (che si occupa dello stato di salute della mandria), un maniscalco (per effettuare i pareggi funzionali).

• CONSISTENZA E UTILE LORDO DI STALLA

Il numero complessivo di capi rispetto al passato è rimasto invariato. A cadenza periodica si riformano i soggetti a fine carriera o meno produttivi per lasciare spazio ai giovani. La rimonta è interna e si continua ad allevare tutte le femmine (ad eccezione di quelle vitelle che già in età giovanile presentano difetti) mentre i maschi vengono venduti in tenera età. Un piccolo numero di soggetti viene allevato per carriera riproduttiva. Negli schemi di seguito sono riportate alcune informazioni inerenti la mandria, in particolare la consistenza di stalla al 31 dicembre 2023 e il relativo valore.

(Dati ISMEA)

Consistenza di stalla al 31/12/2023		valore unitario	€ tot
vitelle 0-6 mesi	18	€ 500	€ 9.000
vitelle 6-12 mesi	30	€ 950	€ 28.500
manze	37	€ 1.850	€ 68.450
Manze gravide	44	€ 2.700	€ 118.800
primipare	27	€ 3.200	€ 86.400
secondipare	30	€ 2.100	€ 63.000

bufale oltre 3° parto	90	€ 1.900	€ 171.000
tori	9	€ 2.650	€ 23.850
torelli 12-24 mesi	5	€ 2.500	€ 12.500
vitelli 6-12 mesi	5	€ 900	€ 4.500
vitelli 0-6 mesi	3	€ 150	€ 450
totale consistenza di stalla:	298		€ 586.450

Nello schema di seguito viene riepilogata la quantità di latte prodotto nel corso dell'anno 2023

PRODUZIONE LATTE ANNO 2023

MESE	BUFALE MUNTE PER GIORNI DEL MESE	BUFALE MUNTE AL GIORNO	PRODUZIONE MENSILE				DESTINAZIONE LATTE	
			MATTINO	SERA	TOTALE	MEDIA PER BUFALA	LATTE SOMMINISTRATO AI VITELLI	LATTE CONFERITO AL CASEIFICIO
GENNAIO	2.580	83	11.455	5.167	17.404	6,75	902	16.322
FEBBRAIO	1.852	66	9.730	5.976	16.532	8,93	826	15.706
MARZO	2.203	71	11.231	6.886	18.935	8,6	503	18.117
APRILE	1.879	63	12.020	6.842	19.637	10,45	775	18.862
MAGGIO	2.348	76	13.454	8.083	22.478	9,57	941	21.537
GIUGNO	2.348	78	15.213	9.871	26.227	11,17	1.143	25.084
LUGLIO	3.311	107	21.350	14.072	36.834	11,12	1.352	35.422
AGOSTO	3.925	127	25.995	17.359	44.441	11,32	1.087	43.354
SETTEMBRE	4.075	136	26.699	17.422	44.348	10,88	227	44.121
OTTOBRE	4.174	135	25.214	15.035	40.301	9,66	52	40.249
NOVEMBRE	3.708	124	20.855	12.100	33.007	8,9	52	32.955
DICEMBRE	3.348	108	19.391	9.743	29.282	8,74	148	29.134
TOTALI ANNUALI	36.071	99	212.607	128.556	349.426	9,69	8.008	340.863

Il latte prodotto viene quasi totalmente conferito ad un caseificio locale, ad eccezione di quello derivante dalla mungitura delle bufale appena partorite: nei dieci giorni successivi all'evento, infatti, il latte secreto, in questa fase definito "colostro" viene somministrato ai nuovi nati, così da garantire loro una prima difesa immunitaria.

Il prezzo del latte è leggermente aumentato rispetto all'anno precedente. I proventi derivanti dalla vendita del latte sono pari a € 596.022,40+ IVA

Come di consueto sono stati destinati a macello i soggetti a fine carriera ed i maschi in esubero rispetto alla quota di rimonta necessaria. Inoltre, è stato possibile destinare alla vendita per carriera 18 manzette.

I proventi derivanti dalla macellazione e dalla vendita di bestiame è pari ad € 45.653,66€ + IVA

• PROVE SPERIMENTALI

Nel corso del 2023 sono state realizzate diverse collaborazioni al fine di testare prodotti e mezzi tecnici presso la stalla Improsta. In particolar modo nel corso del 2023 si è concluso l'elaborazione dei dati del monitoraggio SenseHub™ Dairy, volto ad acquisire dati sulla riproduzione, lo stato di salute e il benessere di singoli capi e gruppi. È inoltre proseguita la collaborazione per il monitoraggio dell'impianto di illuminazione "Farmled, sistema innovativo che consente di illuminare a giorno le aree interessate e al contempo limitare i costi energetici grazie a led di nuova generazione; l'opportunità di permettere agli animali di recarsi alla mangiatoia in qualsiasi ora del giorno e della notte è senz'altro utile a uniformare l'ingestione di alimenti durante

l'arco delle 24 ore.

- **RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO PALAZZO – CASIOLA (CAP. 96)**

Con l'anno accademico 2019/2020 l'Improsta è diventata un vero e proprio campus universitario in cui si svolge il Corso di Laurea Magistrale residenziale in Precision Livestock Farming.

Gli obiettivi formativi del Corso di studio magistrale in Precision Livestock Farming sono di ottenere professionisti con conoscenze e competenze ingegneristiche, utili a migliorare non solo le produzioni ma anche la salute e il benessere degli animali da reddito, riducendo al minimo gli impatti negativi della produzione zootecnica sull'ambiente ed incrementando la sostenibilità delle filiere, tutto ciò nella tutela della biodiversità e dei servizi ecosistemici, al fine di creare una integrazione tra allevamento e ambiente a supporto delle produzioni territoriali di eccellenza. L'intero percorso di studi è a numero chiuso, svolto in lingua inglese ed in forma residenziale. Attualmente gli studenti sono ospitati nell'edificio aziendale denominato "Casioncello".

Al fine di contenere tutti gli studenti previsti si è programmato un importante e ambizioso intervento.

L'ipotesi progettuale si fonda sull'obiettivo di destinare gli edifici denominati "Palazzo" e "Casiola" a sede universitaria.

Tali interventi sono finanziati con risorse POC (cfr. DGR 102/2019).

Nel corso del 2023 si è resa necessaria l'adozione di una variante in corso d'opera, approvata in intesa con i competenti uffici regionali, al fine di consentire la prosecuzione dei lavori appaltati. I costi della variante sono imputati sul presente capitolo e gli importi a copertura derivano dalla riprogrammazione delle economie di gara che si erano registrate nel corso dei precedenti esercizi.

- **STALLA (CAP. 101)**

Nel corso dell'anno 2023 sono state svolte piccole opere di manutenzione su alcune aree della stalla, ma molto è ancora da realizzare. Attraverso questo semplice intervento è stato possibile garantire ad un numero di 20 soggetti pronti al parto uno spazio sufficientemente ampio di alimentazione ed abbeverata.

Inoltre, sempre su questo capitolo si è imputata la spesa sostenuta per la fornitura e la posa in opera di una pompa di calore da 280 litri necessaria per consentire la corretta detersione dell'impianto di mungitura, in sostituzione degli obsoleti scaldini utilizzati in precedenza.

3) CENTRO DI COSTO: LABORATORIO

- **SMALTIMENTO RIFIUTI (CAP. 118)**

Su tale capitolo rientrano i costi sostenuti nel corso del 2023 per i servizi di smaltimento dei rifiuti speciali, prodotti in azienda, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs 116/2020.

4) CENTRO DI COSTO: FATTORIE DIDATTICHE

- **CASIONCELLO (CAP. 98)**

Nel corso del 2023, l'edificio denominato "Casioncello" è stato interessato da alcuni piccoli interventi manutentivi che hanno

riguardato per lo più alcuni condizionatori e la caldaia. Si rammenta che in tale struttura sono attualmente ospitati gli studenti del corso in PLF e i tirocinanti del dipartimento di Medicina Veterinaria della Federico II.

- **GUALANERIA (CAP. 99)**

Nel corso del 2023 le spese relative a questo capitolo sono state minime e limitate per lo più alla fornitura di quanto necessario a piccoli interventi manutentivi svolti in economia. Le emergenze derivanti da altri settori ed in particolare l'avaria della cabina elettrica non hanno consentito di svolgere gli interventi inizialmente previsti in sede di previsionale 2023 di manutenzione del tetto dell'edificio denominato "Gualaneria".

- **ORGANIZZAZIONE EVENTI E FATTORIE DIDATTICHE (CAP. 105)**

Le fattorie didattiche e l'organizzazione dei convegni nell'anno 2023 hanno registrato un notevole incremento di partecipanti, dopo gli anni in cui questo settore aveva risentito delle limitazioni connesse alle misure adottate per impedire la diffusione del coronavirus. Infatti, nell'anno 2023 in Azienda si è vista la partecipazione di oltre 1500 studenti impegnati nello svolgimento dei percorsi didattici.

Su questo capitolo sono stati imputati i costi sostenuti per le forniture necessarie per i percorsi didattici, per l'organizzazione dei convegni e dei seminari, nonché per le consulenze specialistiche per la comunicazione e la disseminazione delle attività aziendali.

- **SERVIZI RESIDENZIALI (CAP. 189)**

Il 2023 ha visto la ripresa a pieno regime del corso di laurea in PLF, su tale capitolo sono state imputate le spese sostenute per i servizi offerti agli studenti ed in particolare per l'affidamento del servizio di somministrazione dei pasti.

5) CENTRO DI COSTO: SPESE GENERALI

Rientrano in questo settore varie tipologie di spese, trasversali rispetto agli altri centri di costo, da individuarsi nelle spese sostenute per la gestione contabile ed amministrativa dell'Azienda, per il funzionamento degli uffici e delle altre strutture aziendali, per gli adempimenti di legge, per le utenze, per tasse e tributi e più in generale, secondo un criterio residuale, nei costi che non vengono specificatamente imputati ai settori predetti, in quanto di utilizzo o carattere promiscuo.

Sinteticamente sono tali le uscite per:

- a. **cancelleria (Cap. 58)**

Su questo capitolo sono state imputate le spese sostenute per la cancelleria in uso presso gli uffici.

- b. **rimborsi spese e spese di rappresentanza (Cap. 74)**

in questo capitolo sono state imputate le spese di rappresentanza effettuate nel corso dell'anno e i rimborsi delle spese sostenute dai consulenti; si evidenzia in tal senso che rispetto all'importo complessivo di 15.130,60 euro, euro 12.252,65 afferiscono ai rimborsi kilometrici riconosciuti ai professionisti per le attività espletate e documentate nell'esercizio delle loro funzioni.

- c. **ufficio (Cap. 75) e macchine e attrezzature per ufficio (Cap. 170)**

Su questi capitoli sono stati imputati i costi sostenuti nel corso del 2023 per il noleggio della stampante in ufficio e per l'ammodernamento dell'Hardware in dotazione presso gli uffici.

- d. **utenze elettriche, telefoniche, idriche (Cap. 76-77-78)**

Su questi capitoli sono stati imputati i costi per le utenze elettriche aziendali, per le utenze telefoniche ed i servizi di connettività e per le utenze idriche.

e. gestione contabile – consulenza del lavoro (Cap. 80)

Su questo capitolo sono stati imputati i costi sostenuti per i servizi di consulenza lavoristica quali a titolo esemplificativo quelli relativi agli adempimenti per le assunzioni del personale, l'elaborazione delle relative buste paghe, la tenuta del libro del lavoro, ecc, nonché i servizi tecnici di tenuta ed aggiornamento del fascicolo aziendale e caricamento delle domande di sostegno per le misure a superficie. Sono stati altresì imputati su questo capitolo le spese sostenute per la consulenza contabile e fiscale e per la redazione dei bilanci;

f. servizi da terzi (Cap. 81)

Su questo capitolo sono stati imputati una serie di costi per servizi forniti nel corso dell'esercizio quali quelli relativi alla gestione del sito web istituzionale, ai servizi di sanificazione e disinfestazione, alla gestione della piattaforma telematica di approvvigionamento degli appalti pubblici Maggioli, al software di gestione amministrativa e di contabilità finanziaria Halley;

g. Assicurazioni (Cap. 82)

In questo capitolo sono imputati i costi relativi al contratto di assicurazione stipulato a salvaguardia del patrimonio aziendale a copertura di una serie di rischi quali furto, incendi, fenomeni elettrici ed elettronici, ecc.

h. adempimenti normativi, imposte, tasse e oneri vari (Cap. 104)

Su questo capitolo sono imputati i costi sostenuti per adempimenti normativi e per il pagamento di tasse, imposte e tributi quali la TARI, gli oneri CCIAA, imposte di bollo, ecc.

i. prestazioni professionali (Cap. 151);

Su questo capitolo sono stati imputati i costi sostenuti per legali, di gestione amministrativa e contrattualistica;

j. adempimenti ai sensi del D.lgs. 81/2008 (Cap. 156)

Su questo capitolo sono stati imputati i costi sostenuti per i servizi di Medicina del Lavoro, per il servizio di sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro e per la fornitura dei DPI ai dipendenti.

k. compensi istituzionali (Cap. 188)

Su questo capitolo sono imputati i costi sostenuti nel corso del 2023 per i compensi del Presidente del CdA e per quelli del Consigliere delegato alla formazione, ai rapporti con le istituzioni scolastiche, all'innovazione ed all'agricoltura 4.0.

CONTO DEL BILANCIO

Il Conto del Bilancio dell'esercizio Finanziario 2023 di cui la presente Relazione costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto dei principi contabili della contabilità finanziaria. Di seguito si riportano i risultati della gestione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2023

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Oggetto di attenta analisi è la gestione di cassa per attuare una corretta gestione dei flussi di cassa, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria. Il saldo di cassa al 31 Dicembre 2023 è pari ad € **248.183,30** e risulta così determinato:

DESCRIZIONE	TOTALE
B.C.C. di Aquara c/c n. 005010050930	243.624,75
Cassa Contanti	767,38
Carta di credito prepagata	3.791,17
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023	248.183,30

La situazione di cassa dell'Azienda Agricola Sperimentale "Improsta" al 31.12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

ANNO	DISPONIBILITA'
2021	572.773,02
2022	306.756,91
2023	248.183,30

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 3.405,64 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti competenza	(+)	2.341.104,24
Impegni di competenza	(-)	2.337.698,60
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		3.405,64

così dettagliati:

Riscossioni	+	1.843.981,25
Pagamenti	-	-1.768.235,77
Differenza (A)	+	75.745,48
Residui Attivi di competenza	+	497.122,99
Residui Passivi di competenza	-	569.462,83
Differenza (B)	+	-72.339,84
Totale Avanzo (disavanzo) di competenza A+B	+	3.405,64

I risultati della Gestione di competenza si concretizzano in:

- un avanzo di competenza di € **3.405,64**;
- in termini di Cassa incassi maggiori dei pagamenti per € **75.745,48**;
- uno sbilancio negativo fra residui attivi e residui passivi di € **-72.339,84**.

L'analisi disaggregata del risultato della gestione 2023 ci consente di esaminare quale sia stato l'effetto della gestione di competenza e della gestione dei residui sul risultato complessivo dell'esercizio. La gestione di competenza, determinata al netto delle riscossioni e dei pagamenti dai residui derivanti dagli esercizi precedenti e del saldo di cassa al 1 gennaio 2023, presenta un avanzo di € **3.405,64** (che deriva dalla dinamica degli accertamenti e degli impegni di competenza dell'esercizio 2023).

In termini di risultato complessivo della gestione, l'esercizio **finanziario 2023** si chiude invece con un **positivo risultato di gestione: l'avanzo di amministrazione** ammonta, difatti ad € **100.432,01**

In conto gestione finanziaria Entrate, gli incassi ammontano ad € 2.620.340,52 di cui € 1.843.981,25 riscossi in conto competenza ed € 776.359,27 riscossi in conto residui;

In conto gestione finanziaria Spesa, i pagamenti ammontano a € 2.678.914,13 di cui € 1.768.235,77 pagati in conto competenza ed € 910.678,36 pagati in conto residui.

Gli equilibri della gestione di competenza nel conto del bilancio 2023 sono i seguenti:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	2.178.852,85
Spese correnti	-	1.424.971,48
Spese per rimborso prestiti	-	
Differenza	+/-	753.881,37
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	
Avanzo 2022 applicato al titolo I della spesa	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	
Totale gestione corrente	+/-	753.881,37

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	162.251,39
Avanzo 2022 applicato al titolo II	+	
Entrate correnti destinate al titolo II	+	
Spese titolo II	-	912.727,12
Totale gestione c/capitale	+/-	-750.475,73

Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	3.405,64
---	------------	-----------------

c) Risultato di amministrazione

Le risultanze finali del conto del Bilancio sono espresse in termini di risultato contabile di Amministrazione. Tale risultato se positivo è detto Avanzo, se negativo Disavanzo, se uguale a zero si definisce Pareggio Finanziario. Il risultato contabile di amministrazione si può scomporre in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

In termini di competenza, il risultato più importante è il risultato di amministrazione. Tale risultato può essere determinato sommando al fondo di cassa finale ⁽¹⁾ i residui attivi finali e sottraendo i residui passivi finali. **Per l'esercizio 2023, il risultato di amministrazione presenta un avanzo di € 100.432,01**, come risulta dai seguenti elementi:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2023			306.756,91
RISCOSSIONI	776.359,27	1.843.981,25	2.620.340,52
PAGAMENTI	910.678,36	1.768.235,77	2.678.914,13
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023			248.183,30
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			248.183,30
RESIDUI ATTIVI	1.261.249,30	497.122,99	1.758.372,29
RESIDUI PASSIVI	1.336.660,75	569.462,83	1.906.123,58
<i>Differenza</i>			-147.751,29
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale			
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2023			100.432,01

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	0,00
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	100.432,01
	Totale avanzo/(disavanzo)	100.432,01

La tabella che precede rappresenta la sintesi economico-finanziaria della gestione dell'esercizio 2023 e mette in evidenza la movimentazione della cassa ovvero le riscossioni conseguite ed i pagamenti effettuati con la determinazione della consistenza finale dell'avanzo di amministrazione.

I dati che si riferiscono ai "Residui Attivi" rilevano il totale dei crediti esigibili risultanti al 31 Dicembre 2023. Nella prima colonna (in conto Residui) sono evidenziati i crediti che provengono dalle gestioni passate cioè dell'anno 2022 e precedenti, mentre quelli della seconda colonna (in conto Competenza), sono quelli che si sono formati nella gestione di competenza dell'esercizio in esame.

Per quanto riguarda i dati dei "Residui Passivi" si riferiscono ai debiti finanziari risultanti al termine dell'esercizio che comprendono, sia obbligazioni effettivamente assunte, sia impegni validamente presi. La somma algebrica, delle componenti "finanziarie" del bilancio ("**Fondo Cassa + Residui Attivi - Residui Passivi**"), determina il risultato finale di amministrazione (si ripete, nella sua accezione finanziaria).

Il risultato di amministrazione negli ultimi 4 esercizi è stato il seguente:

⁽¹⁾ A sua volta, il fondo di cassa finale è determinato dalla somma algebrica tra il fondo di cassa iniziale e il risultato di cassa dato dalla sommatoria di tutte le riscossioni e tutti i pagamenti avvenuti nell'esercizio sia in conto residui che in conto competenza.

	2020	2021	2022	2023
Totale avanzo/(disavanzo)	110.266,48	94.107,15	96.961,76	100.432,01
TOTALE	110.266,48	94.107,15	96.961,76	100.432,01

Come si evince dai prospetti che precedono, l'Avanzo di Amministrazione per il 2023 è influenzato positivamente dall'Avanzo di Amministrazione 2022 e positivamente dalla gestione di competenza 2023 (+ 3.405,64).

L'esercizio 2023 si chiude con un avanzo complessivo di € 100.432,01

In ordine all'eventuale suo utilizzo nel corso dell'esercizio 2024 il CdA ne propone l'accantonamento per la copertura di passività potenziali;

A tal fine si ritiene opportuno effettuare nel corso del 2024 una ricognizione dei crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio, e individuare le eventuali attività o passività potenziali latenti attraverso una relazione sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze;

ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2023

Entrate	Previsione iniziale	Rendiconto 2023	Differenza	% Scostam.
Titolo I: Entrate tributarie	-	127.498,41	127.498,41	
Titolo II: Trasferimenti correnti- altre entrate	1.112.000,00	1.303.107,43	191.107,43	17,19
Titolo III Entrate extratributarie – entrate proprie	605.472,48	748.247,01	142.774,53	23,58
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti	42.527,52	162.251,39	119.723,87	281,52
Titolo V Entrate da prestiti - girofondi		-	-	-
Titolo VI Entrate da servizi per conto terzi		-	-	-
Avanzo di amministrazione applicato		-	-	-
	-	-	-	-
Totale	1.760.000,00	2.341.104,24	581.104,24	33,0%

Spese	Previsione iniziale	Rendiconto 2023	Differenza	% Scostam.
Titolo I Spese correnti	1.112.000,00	1.424.971,48	312.971,48	28,1%
Titolo II Spese in conto capitale	648.000,00	912.727,12	264.727,12	40,9%
Titolo III Rimborso di prestiti - girofondi			-	
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi		-	-	-
Disavanzo di amministrazione applicato	-	-	-	-
Totale	1.760.000,00	2.337.698,60	577.698,60	32,8%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva una non

significativa mancata corrispondenza fra previsioni e risultanze che scaturisce dalla normale dinamica che sottintende ai documenti contabili di previsione e di rendiconto.

Le entrate proprie sono aumentate significativamente rispetto alle previsioni. L'analisi degli scostamenti tra le spese correnti inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate evidenzia un incremento complessivo di € 312.971,48; tale incremento è giustificato se messa in relazione al sopradescritto aumento delle entrate proprie generate in azienda e dalle entrate tributarie (IVA INCASSATA)

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Titolo I	Entrate tributarie	70.427,89	86.132,10	112.955,59	127.498,41
Titolo II	Trasferimenti correnti	1.328.951,98	1.356.542,12	1.339.084,22	1.303.107,43
Titolo III	Entrate extatributarie	663.608,11	668.419,87	665.728,61	748.247,01
Titolo IV	Entrate da alienazioni, da trasferimenti in c/capitale e da riscossioni di credito	150.000,00	1.245.991,67	21.692,03	162.251,39
Titolo V	Entrate da prestiti - girofondi	0	0	0	0,00
Titolo VI	- Entrate da servizi per conto terzi	-	0	0	0,00
Totale Entrate		2.212.987,98	3.357.085,76	2.139.460,45	2.341.104,24

Spese		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Titolo I	Spese correnti	1.218.843,90	1.531.633,92	1.463.678,43	1.424.971,48
Titolo II	Spese in c/capitale	869.784,56	1.821.908,07	672.455,71	912.727,12
Titolo III	Rimborso di prestiti – girofondi	0	0	0	0
Titolo IV	Spese per servizi per c/ terzi	-	0	0	0
Totale Spese		2.088.628,46	3.353.541,99	2.136.134,14	2.337.698,6
Fondo Pluriennale Vincolato		122.045,00			
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		2.314,52	3.543,77	3.326,31	3.405,64

Maggiori dettagli sulla composizione delle componenti disaggregate che compongono il risultato della gestione e sulla dinamica dei quattro titoli delle entrate risultano dai prospetti che seguono.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Le risorse derivanti dai Trasferimenti Regionali, hanno consentito all'Azienda Sperimentale Improsta di finanziare le funzioni Regionali ad essa attribuite.

Ad ulteriore specificazione di quanto già contenuto nel Rendiconto, nella presente Relazione, si rappresentano, in maniera sintetica, le risultanze della gestione dell'Azienda Improsta, relativa all'esercizio 2023.

Pertanto dopo aver delineato le varie componenti del risultato finanziario, si forniscono ora in maniera sintetica, in forma tabellare, i dati contabili della gestione dell'esercizio.

Titolo I – Entrate tributarie

In questo titolo sono stati indicati i valori accertati relativi al credito Irpef di cui all' art 1 D.L. 66/2015 e al credito IVA per l'anno 2023 da utilizzare per le compensazioni in F24 e ammontanti complessivamente ad euro 94.411,00

	Rendiconto 2023
Credito art 1 D.L. 66/2015	33.087,41
credito iva 2022	94.411,00
Totale entrate tributarie	127.498,41

Titolo II - Trasferimenti dalla Regione e/o Altri Enti pubblici

L'accertamento delle entrate per trasferimenti correnti ammonta ad € 1.303.107,43 e la sua esposizione nel conto di Bilancio è la seguente:

	2023
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	-
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.040.000,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funzioni Delegate	144.918,14
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	-
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	118.189,28
Totale Trasferimenti Regione e altri Enti Pubblici	1.303.107,42

Titolo III - Entrate extratributarie – Entrate proprie

L'accertamento delle entrate della gestione ordinaria ammonta ad € 748.247,01 e la sua esposizione nel conto di Bilancio è la seguente:

	Rendiconto 2023	Rendiconto 2022	Variazione	Var%
Iva su fatture emesse	59.436,13	58.891,22	544,91	0,93
Interessi attivi c/c	1.127,91	1.273,80	-145,89	- 11,45
Entrate da gestione ordinaria	687.682,97	605.563,59	82.119,38	13,56
Totale entrate extratributarie	748.247,01	665.728,61	82.518,40	12,40

L'Azienda ha potuto contare su "Entrate extratributarie- entrate proprie" o meglio su risorse derivanti, prevalentemente, dagli interessi attivi di c/c, dalla vendita del latte, di capi a fine carriera, da rimonta o maschi, dall'incasso dell'IVA sulle fatture emesse, dalla vendita di prodotti coltivati, materiale di propagazione, entrate a fronte di visite didattiche ed organizzazione di convegni e manifestazioni, per un ammontare complessivo di € **748.247,01**.

Di queste entrate quelle generate dall'azienda comprensive degli interessi attivi di c/c, ammontano a € **688.810,88** e sono così dettagliate:

Entrate proprie	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
Proventi da vendita latte (IVA esclusa)	388.569,50	532.512,95	536.380,32	519.116,56	596.022,40
Proventi da vendita bestiame (IVA esclusa)	22.396,92	17.578,30	46.896,72	51.743,53	45.653,66
Proventi da vendita cereali (IVA esclusa)	5.440,00	14.157,00	11.941,60	17.063,00	4.824,31
Proventi da vendita forestali ornamentali (IVA esclusa)	1.745,00	17.150,00	792,50	310,00	6.328,14
Proventi da visite didattiche - Eventi - Corsi	59.959,84	7.000,00		7.775,00	23.912,00
Vendita frutta (IVA esclusa)	6.494,18	5.269,48	11.498,96	5.290,17	1.835,29
Interessi attivi su conti correnti	7.870,80	9.155,72	1.566,92	1.273,80	1.127,91
Altri progetti di ricerca (IVA esclusa)		1.229,51			
Altri proventi vari	1.700,07			4.265,33	9.107,17
Totale	494.176,31	604.052,96	609.077,02	606.837,39	688.810,88

Dal prospetto che precede si evidenzia il continuo miglioramento dal 2019 delle entrate da gestione ordinaria segno di una migliorata gestione aziendale ed una maggiore produttività dei suoi cespiti.

Titolo IV - Entrate da Trasferimenti in Conto Capitale

L'accertamento delle entrate per trasferimenti in conto capitale ammonta ad € 162.251,39 e la sua esposizione nel conto di Bilancio è la seguente:

	Rendiconto 2023
Saldo Risorse POC - Intervento di ristrutturazione e adeguamento del Palazzo Storico e della Casiola (DGR 102/2019)	162.251,39
Totale trasferimenti in Conto Capitale	162.251,39

IL PIANO DELLE ATTIVITA' (USCITE)

Nella tabella sottostante è riportato il piano-programma 2023 previsto in fase di approvazione del bilancio di previsione 2023 e i relativi dati consuntivi suddiviso per Titolo e centri di costo.

CAPITOLO	TITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONE 2023	CONSUNTIVO 2023	CENTRO DI COSTO
58	I	CANCELLERIA	2.000,00	1.462,91	Spese Generali
59	I	CARBURANTI E LUBRIFICANTI	35.000,00	33.754,57	Coltivazioni
60	I	GASOLIO DA RISCALDAMENTO	10.000,00	5.953,73	Coltivazioni
61	I	ERBAI-MEDICAI- CEREALI -VERNINI	25.000,00	39.188,78	Coltivazioni
64	I	MAIS	35.000,00	20.416,29	Coltivazioni
66	I	PERSONALE COLTIVAZIONI	130.000,00	175.878,32	Coltivazioni
74	I	RIMBORSI SPESE E SPESE DI RAPPRESENTANZA	12.000,00	15.130,60	Spese Generali
75	II	UFFICIO	2.000,00	1.908,00	Spese Generali
76	I	UTENZE ELETTRICHE	80.000,00	66.984,17	Spese Generali
77	I	UTENZE TELEFONICHE	14.000,00	13.205,76	Spese Generali
78	I	UTENZE IDRICHE-SPESE ACQUA	3.000,00	3.541,01	Spese Generali
80	I	GESTIONE CONTABILE E CONSULENZA DEL LAVORO	42.000,00	41.320,00	Spese Generali
81	I	SERVIZI DA TERZI	32.000,00	56.541,35	Spese Generali
82	I	ASSICURAZIONI	7.000,00	7.470,00	Spese Generali
84	II	MANUTENZIONE SU IMPIANTI E STRUTTURE STALLA CON PERSONALE INTERNO	180.000,00	203.306,07	Stalla
84	I	ADEMPIMENTI NORMATIVI -IMPOSTE TASSE E ONERI VARI	15.000,00	18.476,05	Spese Generali
85	I	ALLEVAMENTO BUFALINO	120.000,00	170.779,31	Stalla
86	II	MANUTENZIONE MACCHINE E ATTREZZI AGRICOLI	9.000,00	10.324,65	Coltivazioni
90	II	MANUTENZIONE IMPIANTO ELETTRICO/ELETTRONICO	15.000,00	36.897,16	Coltivazioni
92	II	MANUTENZIONE IMPIANTO IRRIGAZIONE ESTERNA - FOGNARI E DI SCOLO	7.000,00	2.279,59	Coltivazioni
95	II	ALTRE STRUTTURE	7.000,00	9.700,00	Coltivazioni
96	II	RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO PALAZZO - CASIOLA	42.527,52	162.251,39	Stalla
98	II	CASIONCELLO	1.000,00	1.147,54	Stalla
99	II	GUALANERIA	17.000,00	389,41	Fattorie Didattiche
101	II	STALLA	20.000,00	9.761,10	Stalla
104	I	PERSONALE SPESE GENERALI	165.000,00	175.627,65	Spese Generali
105	I	ORGANIZZAZIONE EVENTI E FATTORIE DIDATTICHE	35.000,00	34.870,08	Fattorie Didattiche
106	I	PERSONALE STALLA	140.000,00	146.792,57	Stalla
107	II	GERMOPLASMA OLI-FRUTTICOLO- OTV FRUTTICOLO AGRICOLO	15.472,48	13.160,50	Coltivazioni
118	I	SMALTIMENTO RIFIUTI	10.000,00	7.139,76	Laboratorio

137	II	MIGLIORAMENTO PATRIMONIO BUFALINO	140.000,00	121.182,46	Stalla
140	I	PERSONALE FATTORIE DIDATTICHE - LABORATORIO	30.000,00	46.740,22	Fattorie Didattiche
151	I	PRESTAZIONI PROFESSIONALI	50.000,00	49.670,40	Spese Generali
153	I	SISTEMAZIONE TERRENI ED ALTRE AREE	1.000,00	0,00	Coltivazioni
156	I	D.LGS 81/2008 - RSPP E ACQUISTO DISPOSITIVI DI SICUREZZA	24.000,00	20.466,92	Spese Generali
170	II	MACCHINE E ATTREZZATURE PER UFFICIO	2.000,00	2.793,62	Spese Generali
171	II	ACQUISTO MACCHINE E ATTREZZATURE AGRICOLE	20.000,00	19.671,07	Coltivazioni
172	II	MAN. STRAORD. STRUTTURE AGRARIE CON PERS.INTERN	170.000,00	246.429,24	Coltivazioni
188	I	COMPENSI ISTITUZIONALI	65.000,00	63.470,06	Spese Generali
189	I	SERVIZI RESIDENZIALI	30.000,00	26.299,94	Fattorie Didattiche
		SUBTOTALE	1.760.000	2.082.382,25	
	I	IVA - IMPOSTE E CAUZIONI		183.791,03	
	II	ALTRI CAPITOLI TIT II – PSR		71.525,32	
		TOTALE GENERALE		2.337.698,60	

Titolo I - Spese correnti

Dall'analisi delle spese correnti sostenute per il 2023 rispetto alle previsioni di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme Impegnate
1.112.000,00	1.112.000,00	1.241.180,45

La gestione delle spese correnti per l'anno 2023, **al netto dell'IVA su acquisti e delle imposte**, è così sintetizzabile:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2023	CENTRO DI COSTO
58	CANCELLERIA	1.462,91	Spese Generali
59	CARBURANTI E LUBRIFICANTI	33.754,57	Coltivazioni
60	GASOLIO DA RISCALDAMENTO	5.953,73	Coltivazioni
61	ERBAI-MEDICAI- CEREALI -VERNINI	39.188,78	Coltivazioni
64	MAIS	20.416,29	Coltivazioni
66	PERSONALE COLTIVAZIONI	175.878,32	Coltivazioni
74	RIMBORSI SPESE E SPESE DI RAPPRESENTANZA	15.130,60	Spese Generali
76	UTENZE ELETTRICHE	66.984,17	Spese Generali
77	UTENZE TELEFONICHE	13.205,76	Spese Generali
78	UTENZE IDRICHE-SPESE ACQUA	3.541,01	Spese Generali
80	GESTIONE CONTABILE E CONSULENZA DEL LAVORO	41.320,00	Spese Generali

81	SERVIZI DA TERZI	56.541,35	Spese Generali
82	ASSICURAZIONI	7.470,00	Spese Generali
84	ADEMPIMENTI NORMATIVI -IMPOSTE TASSE E ONERI VARI	18.476,05	Spese Generali
85	ALLEVAMENTO BUFALINO	170.779,31	Stalla
104	PERSONALE SPESE GENERALI	175.627,65	Spese Generali
105	ORGANIZZAZIONE EVENTI E FATTORIE DIDATTICHE	34.870,08	Fattorie Didattiche
106	PERSONALE STALLA	146.792,57	Stalla
118	SMALTIMENTO RIFIUTI	7.139,76	Laboratorio
140	PERSONALE FATTORIE DIDATTICHE - LABORATORIO	46.740,22	Fattorie Didattiche
151	PRESTAZIONI PROFESSIONALI	49.670,40	Spese Generali
156	D.LGS 81/2008 - RSPP E ACQUISTO DISPOSITIVI DI SICUREZZA	20.466,92	Spese Generali
188	COMPENSI ISTITUZIONALI	63.470,06	Spese Generali
189	SERVIZI RESIDENZIALI	26.299,94	Fattorie Didattiche
	TOTALE	1.241.180,45	

Le spese correnti aggregate per centri di costo evidenziano i seguenti risultati

Classificazione delle spese correnti per centri di costo e interventi Finanziamento gestione ordinaria Regione Campania			
		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
1	Coltivazioni agrarie	292.197,09	275.191,69
2	Stalla	287.354,29	317.571,88
3	Fattorie didattiche	94.907,38	107.910,24
4	Laboratorio	7.075,93	7.139,76
5	Spese generali	610.707,91	533.366,88
	Totale spese correnti gestione ordinaria	1.292.242,6	1.241.180,45

Al totale delle spese correnti vanno poi aggiunti l'iva sulle fatture d'acquisto e i costi relativi all'applicazione del "credito Renzi" pari a complessivi € 183.791,03 per cui le spese complessive di cui al Titolo I ammontano ad € 1.424.971,48

Titolo II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme Impegnate
648.000,00	648.000,00	841.201,80

La realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2023 sono stati così strutturati:

Classificazione delle spese in conto capitale per capitoli di spesa				
		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
75	Ufficio	510,26	2.146,21	1.908,00
84-	Manutenzione su impianti e strutture effettuata con personale interno	95.805,77	196.209,05	203.306,07
86	Macchine agricole	17.661,36	15.438,75	10.324,65
90-1	Impianto elettronico	13.760,00	37.730,00	36.897,16
92-1	Manutenzione impianto di irrigazione estrena - fognario e di scolo	3.645,60	5.588,19	2.279,59
95	Altre strutture	3.343,73	3.936,11	9.700,00
96	Palazzo	1.245.991,67	21.692,03	162.251,39
98 -	Casioncello	2.509,62	2.268,77	1.147,54
99	Gualaneria	6.677,68	18,46	389,41
101	Stalla	25.017,21	8.167,65	9.761,10
107	Germoplasma oli-frutticolo-otv frutticolo	4.973,60	11.992,50	13.160,50
137	Miglioramento genetico mandria	106.649,85	137.550,39	121.182,46
139-1	Laboratorio e caseificio	1.000,00	951,44	0,00
170	macchine e attrezzature per ufficio	6.278,24	4.898,66	2.793,62
171	Acquisto macchine e attrezzature agricole	10.849,76	2.553,77	19.671,07
172	Manutenzione straordinaria strutt.agrarie con personale interno	80.092,90	172.138,33	246.429,24
			SUBTOTALE	841.201,80
300	Psr Coltivatu	583,45	0	5.086,14
400	Psr Dicovale	92.562,91	16.895,40	9.506,15
500	Psr Valori	13.018,08	7.950,00	1452,91
600	Psr Gic	30.937,09	0	996,10
700	Psr Granatum	60.039,29	24.330,00	2.207,91
800	Psr Siditac			52.276,11
	Totale spese Titolo II	1.821.908,07	672.455,71	912.727,12

Nel conto del bilancio risultano al Titolo II anche le spese relative ai PSR che si sono conclusi nel 2023 e quelli (SIDITAC) avviati per complessivi € 71.525,32 che trovano correlazione in analoghi capitoli di entrata.

Il valore degli investimenti realizzati nel 2023, risulta superiore al valore delle entrate proprie generate nel corso dell'anno.

Il totale delle spese di cui al I e II titolo è complessivamente pari ad € 2.337.698,60

GESTIONE DEI RESIDUI

RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Residui stornati o riaccertati	Residui totali al 31/12/2023
Corrente Tit. I	92.359,09	92.359,09	-	91.775,44		91.775,44
Corrente Tit. II	979.066,30	214.955,95	764.110,35	179.628,47		943.738,82
Corrente Tit. III	255.496,22	19.143,95	236.352,27	63.467,69	- 38.335,22	261.484,74
Conto capitale Tit IV	749.022,18	449.900,28	299.121,90	162.251,39		461.373,29
Totale	2.075.943,79	776.359,27	1.299.584,52	497.122,99	-38.335,22	1.758.372,29

RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati	Residui totali al 31/12/2022
Corrente Tit. I	1.018.086,94	381.616,50	636.470,44	230.803,54	-38.400,23	828.873,75
Conto capitale Tit II	1.267.652,40	529.061,86	738.590,54	338.659,29		1.077.249,83
Totale	2.285.739,34	910.678,36	1.375.060,98	569.462,83	-38.400,23	1.906.123,58

RESIDUI ATTIVI

In conto gestione residui attivi sono state effettuate nel 2023 riscossioni per € 776.359,27 (relative all'incasso dei residui relativi ai proventi del latte e dell'utilizzo del credito IVA e dell'incasso di quota parte del finanziamento POC), le somme rimaste da riscuotere per anni precedenti al 2021 ammontano a € 1.299.584,52 che in gran parte sono relative ai progetti PSR non ancora incassati ed ai proventi del latte non incassati negli anni precedenti rispetto ai quali sono in corso azioni di recupero coattivo e al contributo del POC per i lavori di ristrutturazione del Palazzo. I residui di competenza 2023 ammontano a 497.122,99 di cui 91.775,44 sono relativi al credito iva generato, euro 106.439,18 sono relativi ai saldi dei progetti PSR e dei trasferimenti regionali, euro 73.189,29 per i tirocini universitari e sentenze giudiziarie a ns favore; Euro 63.467,69 sono afferenti a altre entrate del 2023 non ancora incassate. Ed infine il saldo del progetto POC non ancora incassato pari ad euro 162.251,39.

RESIDUI PASSIVI

In conto gestione residui passivi sono stati effettuati pagamenti per € 910.678,36, le somme rimaste da pagare per anni precedenti al 2023 ammontano a € 1.375.060,98 di cui 636.470,44 per la parte corrente, e 738.590,54 per la parte in c/capitale (residui relativi ai lavori di ristrutturazione del Palazzo e della Casiola e direttamente correlati al contributo del POC della Regione Campania). I residui passivi di competenza 2023 ammontano a 569.462,83, di questi 230.803,54 sono relativi alle spese di cui al Titolo I e 338.659,29 sono relativi alle spese di cui al Titolo II.

La gestione complessiva dei residui passivi presenta i seguenti elementi:

- le spese correnti impegnate nella competenza 2023 rimaste da pagare sono pari ad € 230.803,54
- le spese in c/capitale impegnate nella competenza 2023 rimaste da pagare sono pari ad € 338.659,29
- l'entità complessiva dei residui passivi passa da € 2.285.738,94 al 31/12/2021 ad euro 1.906.123,58 al 31/12/2023.

RILIEVI E CONSIDERAZIONI

SCOSTAMENTI TRA PREVISIONI INIZIALI E DATI CONSUNTIVI

L'approvazione del Rendiconto della gestione 2023 riguarda una fase fondamentale dell'intera attività amministrativa, che serve sia per ufficializzare i risultati della gestione svolta, sia per verificare gli obiettivi raggiunti rispetto a quelli previsti.

L'esistenza di scostamenti posti in evidenza dall'analisi dei dati rinvenienti dal rendiconto e rapportati alle previsioni iniziali, ci consente di riflettere sulla funzione che può e deve essere riconosciuta al rendiconto: non uno strumento inteso solo come un report asettico e finale ma come uno strumento che si collega alla fase legata all'indirizzo ed al controllo.

Infatti, sulla base degli scostamenti il rendiconto rialimenta il processo di programmazione: infatti, attraverso la misura dei risultati realizzati e la verifica del grado di attuazione dei programmi, rappresenta la base della successiva programmazione.

Risulta pertanto fondamentale per svolgere l'attività di pianificazione.

Gli scopi conoscitivi che si intendono perseguire attraverso la redazione di questo documento sono verificare il grado di realizzazione delle previsioni contenute nel Bilancio Preventivo e determinare i risultati finanziari (Risultato di Gestione e di Amministrazione).

RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI E RESIDUI FORMATI DALLA GESTIONE 2023

L'Azienda deve lavorare per ridurre il "peso" (positivo o negativo) della dinamica dei residui sull'equilibrio della gestione così da determinare una "formazione" dell'equilibrio economico-finanziario della gestione più svincolato dalla dinamica dei residui.

Bisogna velocizzare i tempi di riscossione delle Entrate accertate (sebbene tali dinamiche dipendano dai tempi di erogazione dei trasferimenti da parte della Regione) e, di riflesso, ridurre i tempi di pagamento degli impegni di spesa; ciò servirà a migliorare, anche sotto il profilo della "liquidità", la gestione finanziaria dell'Ente.

Residui attivi

L'operazione di riaccertamento dei residui attivi da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate e precisamente la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, la somma e la scadenza; durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun singolo accertamento della gestione di competenza e per ciascun residuo attivo proveniente dagli anni precedenti, l'azienda deve mantenere un comportamento prudente ricercando le condizioni dell'effettiva esistenza dei requisiti essenziali. I crediti inesigibili o di dubbia esigibilità devono essere stralciati dal conto del bilancio.

Residui passivi

L'operazione di riaccertamento dei residui passivi da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere o meno delle posizioni debitorie effettive o di impegni riportati a residui passivi pur in assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate in forza delle disposizioni ordinamentali; durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun residuo, l'azienda deve mantenere un comportamento prudente ricercando le condizioni dell'effettiva esistenza dei requisiti

previsti dall'ordinamento. L'azienda cancella un residuo passivo solo ed unicamente quando vi è la certezza che non sussiste più l'obbligo di pagare, per motivi di sua insussistenza o prescrizione.

AVANZO DI CASSA

L'avanzo di Cassa al termine degli ultimi 3 esercizi è risultato:

- Anno 2023: € **248,183,30**
- Anno 2022: € **306.756,91**
- Anno 2021: € **572.773,02**

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria dell'esercizio 2023, si chiude con un **avanzo di amministrazione di € 100,432,01**. Il positivo risultato finanziario trova conferma nel risultato della gestione di competenza, che fa registrare un avanzo seppur minimo ed ammontante ad € **3.405,64**.

I risultati raggiunti, dalla gestione dell'Azienda, hanno dimostrato come anche la gestione pubblica di un'azienda agricola sperimentale possa essere improntata ad una progressiva riduzione dei costi correnti e al raggiungimento di risultati migliore in termini di efficienza, economicità ed efficacia.

AVANZO DI COMPETENZA

L'avanzo di competenza pari ad € **3.405,64** è da considerarsi significativo non tanto per il suo importo quanto perché scaturisce da un anno di gestione che ha registrato un forte incremento dei costi di produzione correlato all'aumento del costo dei fertilizzanti, del gasolio e dei costi energetici in generale e dei mangimi, aumenti dovuti alla guerra in Ucraina.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto esposto, il Presidente,

Attesta

la corrispondenza dei dati del rendiconto alle risultanze contabili dell'Azienda Improsta e in via generale della regolarità contabile e finanziaria della gestione e

Invita

l'Assemblea dei soci ad approvare il Rendiconto dell'Esercizio Finanziario 2023.

Eboli, lì 04 Luglio 2024

Il Presidente

Dott. Luca Sgroia

C.R.A.A.
"IMPROSTA"
IL PRESIDENTE
Dott. Luca Sgroia

